



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

SERVIZIO: Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: TONETTO CRISTIAN

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14959/20 "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO, MARGINAMENTO E RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DELLA RIVA SETTE MARTIRI". DETERMINA DI ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO A FRONTE DI RIFINANZIAMENTO E APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART. 106 CO.1 LETT. B) E C) D.LGS. 50/2016 CON RECUPERO RIBASSO D'ASTA. RELATIVO IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE ACCERTAMENTO D'ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 871 del 08/04/2026

Determinazione (DD) n. 878 del 23/04/2026

Fascicolo N.498/2021 - C.I. 14959/20 - MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DELLA RIVA SETTE MARTIRI

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al *"Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con d.C.C. n. 38 del 26/03/2026 è stata approvata una variazione di Bilancio per gli esercizi finanziari 2026-2028 nella quale l'intervento in oggetto è stato rifinanziato per € 98.000,00.= con avanzo contributi Legge speciale applicato a Bilancio 2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, mobilità acqua all'arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese"* di cui all'allegato 4-2

del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto *"Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. applicabile all'intervento in oggetto *ratione temporis*;
- il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs n. 36 del 31/03/2023, le cui disposizioni con relativi allegati hanno acquistato efficacia dal 01/07/2023, secondo cui continuano ad applicarsi le norme di cui al d.lgs. n.50/2016 relativamente ai procedimenti già in corso a tale data, nello specifico la let. a) del suddetto art.226 co.2 vi ricomprende "le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con i quali è stata indetta la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia".

premesse che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n.233 del 29 settembre 2021, è stata autorizzata l'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con le delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;
- a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in

ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del d.lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

- con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di € 40.798.894,59.=;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018 ai sensi dell'art. 24 comma 2 del d.lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziaria necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;
- con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art.25 afferenti "interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti";
- con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la

realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019", è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;

richiamato che:

- che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 851 del 24 gennaio 2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16 novembre 2019, n. 616, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;
- in attuazione di quanto richiamato al punto precedente, il Sindaco del Comune di Venezia, con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, ha confermato le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;
- con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

premesse altresì che:

- l'intervento avente ad oggetto il 14959/20 "Intervento messa in sicurezza, consolidamento, marginamento e ripristino pavimentazione della Riva Sette Misulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.C.C. n. 46 del 18 dicembre 2020 per l'importo complessivo di € 6.100.000,00= (o.f.c.);

- a seguito di variazione di Bilancio, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23/11/2023, è stato assegnato un incremento di finanziamento pari a € 900.000,00.=, spesa finanziata con contributo amministrazioni Centrali, giusta D.C.M. in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. S.G. n. 233 del 29 settembre 2021, con la quale il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 2, del d.lgs 1/2018, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del c. 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018 portando così l'importo complessivo dell'intervento a € 7.000.000,00.=;
- a seguito di variazione di Bilancio disposta con d.C.C. n.38 del 26/03/2026 l'intervento in oggetto è stato rifinanziato per un importo di € 98.000,00 con avanzo contributi Legge speciale per Venezia applicato a Bilancio 2026.

dato atto che:

- con DD n 2050 del 20/10/2021, si è provveduto ad affidare alla società Marascalchi Ingegneria STP SRL l'incarico professionale di progettazione definitiva e direzione lavori dell'intervento in oggetto e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 224.929,12 (o.f.p.c.);
- con DD n 2357 del 23/11/2021, si è provveduto ad affidare ad un professionista esterno l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 68.029,22.= (o.f.p.c.);
- con DD n 2377 del 23/11/2021, si è provveduto ad affidare allo società Marisub S.n.c. l'incarico professionale di indagini subacquee propedeutiche alla progettazione dell'intervento in oggetto e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 90.989,13= (o.f.c.);
- con d.G.C. n. 147 del 13/07/2022, è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 6.100.000,00 (o.f.c.);
- con DD n. 1669 del 17/08/2022 è stato approvato il progetto esecutivo e l'impegno di spesa di € 6.100.000,00 (o.f.c.), con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 del d.lgs. n 267/2000 e art 32 co 2 del D.lgs. n. 50/2016
- con DD n. 2132 del 26/10/2022 si è provveduto a nominare i commissari di gara impegnando contestualmente la somma pari a € 4.320,00 (o.f.c.);
- con DD n. 364 del 23/02/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Renzo Rossi Costruzioni s.r.l. per l'importo contrattuale complessivo di € 4.773.421,14 (o.f.c.);

- con DD 1440 del 20/06/2023 è stato affidato all'ing. Diego Semenzato l'incarico di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento in oggetto;
- con DD n. 2902 del 18/12/2023 è stato approvato un primo assestamento del Quadro economico;
- con DD n. 2048 del 17/10/2024 è stato approvato l'adeguamento del compenso per gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- con DD n. 2127 del 29/10/2024 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n° 1 con il seguente quadro economico di variante;

allegato a) Quadro economico di Variante n.1

- con DD n.98 del 02/02/2026, in ragione dell'approvazione di tale perizia di variante si è provveduto ad adeguare i compensi per incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo tecnico amministrativo mediante modifiche contrattuali ex art. 106 co.1 let.b del d.lgs. 50/2016;

considerato che la richiesta di offerta ovvero il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stata inviata in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

rilevato che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi *ratione temporis* le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerta nonché l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

considerato che:

- per mero errore materiale con DD n. 2127 del 29/10/2024 è stata disposta la riduzione dell'impegno n.9447/2023 per € 274.068,07 in conseguenza di un erroneo calcolo delle aliquote IVA determinando un' incongruenza fra il quadro economico approvato e gli impegni giuridicamente vincolanti e dunque l'effettiva disponibilità economica dell'intervento;
- si è reso dunque necessario rettificare il quadro economico di variante 1 alla luce della rimodulazione delle aliquote IVA considerato che le lavorazioni previste dalla variante

riguardano in parte lavorazioni in ambito portuale e dunque esenti IVA, altre interventi di restauro con IVA al 10%, altre ancora interventi sulla pavimentazione soggetti a IVA al 22% come meglio dettagliato in seguito. Dalla citata rimodulazione dell'importo IVA risulta una diminuzione dello stesso pari a - € 111.610,51 e un conseguente totale IVA su lavori pari a € 162.457,56. Preso atto che sarà poi necessario re-impegnare tale parte dell'importo erroneamente ridotto, il quadro economico di variante rettificato risulta così determinato:

allegato b) Quadro economico di variante 1 rettificato

- a seguito di variazione di Bilancio disposta con d.C.C. n. 38 del 26/03/2026 è stato rifinanziato l'intervento in oggetto per ulteriori € 98.000,00 con avanzo contributi Legge speciale per Venezia applicato a Bilancio 2026 e pertanto si è reso necessario recepire tale rifinanziamento all'interno del quadro economico dell'opera; lo stesso risulta dunque assestato come segue:

allegato c) Quadro economico di assestamento

dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art.106 co.1 let.b) nel corso dell'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di redigere una perizia di variante motivata dalla realizzazione di lavori supplementari da parte del contraente originale che si son resi necessari e non risultavano inclusi nell'appalto iniziali; in particolare essi constano nell'intervento di restauro e sostituzione della pavimentazione del Ponte San Domenego di collegamento fra Riva Sette Martiri e Largo Decorati al Valore Civile: gli stessi ammontano a € 133.659,71 per lavori e 3.717,83 quali oneri della sicurezza;
- un cambio del contraente risulterebbe impraticabile per motivi economici e tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- una modifica del contraente comporterebbe per l'amministrazione notevoli disagi e un sostanziale incremento dei costi;
- pertanto l'esecuzione degli interventi aggiuntivi nell'ambito dell'appalto in essere riesce a garantire un'economia di scala in termini di mezzi operativi impiegati, di organizzazione e logistica di cantiere e della disponibilità dei materiali;
- si rende altresì necessario procedere con la realizzazione di lavori in variante in corso d'opera motivati da circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'art.106 co.1. let. c) consistenti nel ripristino dei tracciati fognari nelle acque miste e meteoriche lungo la Riva Sette Martiri resosi necessario in seguito al danneggiamento di steleri e muretti di contenimento dovuto al transito di mezzi pesanti in occasione di eventi svoltisi sulla Riva a lavori avviati (es. Villaggio Coldiretti); l'importo dei suddetti lavori ammonta a €

52.109,38 ai quali si aggiungono € 68.646,58 quali oneri per la sicurezza dovuti all'adeguamento degli apprestamenti di sicurezza (recinzioni e assiti) essenziali in concomitanza ad eventi, manifestazioni o attracchi di yachts non programmabili in fase di progetto;

considerato altresì che

- il RUP, sentito il Direttore dei Lavori, ha incaricato lo stesso di procedere alla predisposizione di una c.d. perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 co. 1, lett b) e c) del d.lgs. n. 50/2016, dalla quale risultano maggiori lavori e oneri della sicurezza per complessivi € 258.133,50.= (o.f.e.) così suddivisibili: € 137.377,54 per lavorazioni riconducibili all'art. 106 co.1 let. b) e € 120.755,96 per lavorazioni ascrivibili all'art.106 co. 1 let. c).
- le opere oggetto di variante sono, per una parte riconducibili a interventi di restauro del Ponte San Domenego e dunque soggette ad aliquota IVA 10%, in parte riconducibili a interventi di realizzazione o sistemazione delle pavimentazioni dei tratti di Riva Sette Martiri esterni alla conterminazione portuale e, dunque, assoggettate all'aliquota IVA 22%.

considerato che:

- parte dei lavori già effettuati ricadono all'interno dell'ambito portuale e dunque risultano soggetti a regime di non imponibilità IVA secondo quanto disposto dall'art. 9 co.1, punto 6 del DPR 663/1972, pertanto come su esposto si è reso necessario rimodulare l'importo IVA secondo le differenti aliquote:

-Lavori ambito portuale contratto € 4.221.100,27- aliquota 0,00%

-Lavori restauro esterni all'ambito portuale € 1.598.793,10- aliquota 10,00%

-Lavori variante ambito portuale € 355.127,46- aliquota 0,00%

-Lavori variante restauro € 298.059,54- aliquota 10,00%

-Lavori variante pavimentazione € 653.925,50- aliquota 22,00%

-Lavori variante ponte € 133.659,71- aliquota 10,00%

-Economie su area portuale € 100.000,00- aliquota 0,00%

-Oneri sicurezza area portuale € 261.827,52- aliquota 0,00%

-Oneri sicurezza pavimentazione € 68.032,77- aliquota 22,00%

-Oneri sicurezza restauro ponte € 3.717,83- aliquota 10,00%

- L'importo complessivo dei lavori comprensivo di perizia ammonta dunque complessivamente a € 6.427.804,44 (o.f.c.) con il quadro economico seguente:

allegato d) Quadro Economico di Variante 2

Considerato pertanto che il Direttore Lavori ha predisposto una perizia di variante in corso d'opera costituita dai seguenti elaborati:

- 1.Relazione di Perizia
- 2.Computo metrico estimativo di perizia
- 3.Quadro di raffronto
- 4.Quadro economico di variante
- 5.Elaborati grafici
- 6.Verbale concordamento nuovi prezzi
- 7. Cronoprogramma

dato atto che il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" prevede, tra le misure specifiche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, relativamente alla "progettazione ed esecuzione di lavori pubblici", "l'estensione alle perizie di variante delle verifiche del vigente Codice dei contratti per gli appalti inferiori alla soglia comunitaria";

visto il verbale di verifica della perizia di variante (Allegato), così come richiesto dalla sottosezione del PIAO succitata, avente PG n. 190566 del 08/04/2026 redatto dall'arch. Shana Catanzaro in qualità di tecnico della stazione appaltante dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, ai sensi degli artt. 23 e 26 co. 1, 2, 3, 4, 6 lett. c), 7, 8 e 8bis del d.lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida ANAC n. 3 nonché degli artt. da 14 a 59, per le parti ancora vigenti, del d.P.R. n. 207/2010 e allegato al presente provvedimento;

richiamata a tale scopo la relazione del RUP redatta ai sensi degli artt. 31 e 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee Guida ANAC n. 3, avente PG n. 216081 del 17/04/2026 che autorizza la Perizia di variante (allegata);

richiamati:

- l'art. 23 co. 16 del d. lgs. n.50/2016, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente, letto in combinato disposto con l'art. 29 co 1

lett b) e co. 11 del d.l. n. 4/2022, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25, e con l'art. 26 del d.l. n. 50/2022 e s.m.i. (convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91) recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 555 del 20/05/2022 (pubblicata nel BUR n. 64 del 24 maggio 2022) avente ad oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2022. L' Art. 23, comma 16 del d. lgs n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta Deliberazione, ove viene statuito che "data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe";
- l'elenco prezzi unitari del progetto di variante risulta composto da prezzi offerti in sede di gara e dal verbale concordamento nuovi prezzi allegato che ivi si approva (di cui 4 nuovi prezzi analizzati e 2 prezzi desunti da Prezzario del Comune di Venezia 2025); i prezzi a base di gara erano stati desunti dal Prezzario del Comune di Venezia 2022, approvato con d.G.C. n. 170 del 28 luglio 2022;

richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"*;

dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente, oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

atteso che, al fine di garantire con continuità, omogeneità e rapidità il completamento dell'intervento a regola d'arte, appare conveniente mantenere il rapporto contrattuale con un unico soggetto responsabile, affidando quindi detti ulteriori lavori alla medesima ditta aggiudicataria dell'appalto principale;

dato atto che i lavori di perizia pari ad € 258.133,50.=(o.f.e.)- sommati all'ammontare della variante 1, comportano un aumento complessivo dell'importo del contratto originario summenzionato del 44,44%, rientrando quindi nei limiti previsti dall'art.106 co. 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

atteso che si rende necessario approvare lo schema di atto di sottomissione e il verbale concordamento nuovi prezzi, accettato dalla ditta ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.;

ritenuto pertanto di affidare alla ditta ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. ulteriori lavori per l'importo di € 277.847,43.= (o.f.c.) mediante utilizzo del ribasso d'asta in quanto finanziato con Contributi commissario interventi emergenziali 12/11/2019, in aggiunta alle lavorazioni di cui al contratto stipulato tra l'Amministrazione e la succitata impresa in data 06/04/2023 e avente Rep. n. 131560.

richiamati:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, applicabile *ratione temporis* al contratto in oggetto;
- richiamato altresì il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina PG 9515 del 09/01/2023 a firma del Dirigente arch. Alberto Chinellato;

vista la dichiarazione del RUP, arch. Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 63764 del 07/02/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, **le** in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

richiamati:

- l'obbligo di pubblicità nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, come previsto dal vigente Codice dei Contratti pubblici;
- gli oneri del RUP circa la trasmissione all'ANAC delle modifiche del contratto entro i termini di legge, non essendo riconosciuta al soggetto firmatario del presente provvedimento la possibilità di discostarsi dalla previsione di legge;

ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa, dando atto che il cronoprogramma dell'intervento CI 14959/20, comprensivo del rifinanziamento di € 98.000,00 di cui sopra, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	5.919.728,44	1.178.271,56	7.098.000,00
Impegnato	5.919.728,44	698.701,89	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs.

18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la perizia suppletiva di variante in corso d'opera, di cui agli elaborati elencati nella Relazione del Direttore Lavori, così come richiamati nella Relazione del RUP, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) del d.lgs. n. 50/2016, relativamente al C.I. 14959/20 "Intervento messa in sicurezza, consolidamento, marginamento e ripristino pavimentazione della Riva Sette Martiri" per la somma complessiva di € 277.847,43 (o.f.c.);
- 2) di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato alla presente;
- 3) di affidare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, all'impresa ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL codice fiscale n. 02813030273 appaltatrice delle opere relative al contratto avente Rep. n. 131560 del 06/04/2023, l'esecuzione di ulteriori lavori per l'importo complessivo di € 258.133,50 (o.f.e.) mediante atto aggiuntivo accettato dalla ditta;
- 4) di concedere per effetto dei lavori suppletivi ulteriori 60 (sessanta) giorni portando la previsione di l'ultimazione lavori al 04/06/2026;
- 5) di impegnare a favore della ditta ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. codice fiscale n. 02813030273 (CUP J77H21001610001 CIG 9374788FC7) la somma di € 162.457,56 alla voce lavori per le ragioni espresse in premessa. La spesa trova copertura al cap./art. 70022/109 "Beni immobili" Codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributi commissario interventi emergenziali 12/11/2019.
- 6) di impegnare in ragione della suddetta perizia, a favore della ditta ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. codice fiscale n. 02813030273 (CUP J77H21001610001 CIG 9374788FC7) la spesa complessiva presunta di € 277.847,43 (o.f.c.).=; tale spesa trova copertura come di seguito specificato:
 - per € 219.112,11 al cap./art. 70022/109 "Beni immobili", Codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributi commissario interventi emergenziali 12/11/2019.
 - € 58.735,32 al cap./art. 70022/109 "Beni immobili", Codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo contributi Legge speciale per Venezia applicato a Bilancio 2026;
- 7) di trasmettere il presente atto al Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato al fine di dare seguito alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale della Repubblica

Italiana entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;

8) di disporre che le modifiche al contratto di cui all'art. 106 comma 2 siano comunicate dal RUP ad ANAC entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento;

9) di approvare il quadro economico di Variante 2 di cui in premessa;

10) di dare atto che a seguito del succitato impegno di spesa il cronoprogramma finanziario dell'intervento in oggetto risulta così rideterminato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziat o	5.919.728,44	1.139.006,88	39.264,68	7.098.000,00
Impegnato	5.919.728,44	1.139.006,88	0,00	

11) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;

12) di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

13) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

14) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

15) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

allegato a) quadro economico variante 1

allegato b) quadro economico di variante rettificato

allegato c) quadro di assestamento

allegato d) quadro economico di variante 2

- 1.Relazione di Perizia di Variante
- 2.Computo metrico estimativo
- 3.Quadro di raffronto
- 4.Quadro economico di variante
- 5.Elaborati grafici
- 6. Verbale concordamento nuovi prezzi
- 7.Cronoprogramma

Altri allegati

- 8.Verbale di verifica e validazione
- 9.Relazione RUP autorizzazione alla variante
- 10. Schema atto aggiuntivo

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 23/04/2026